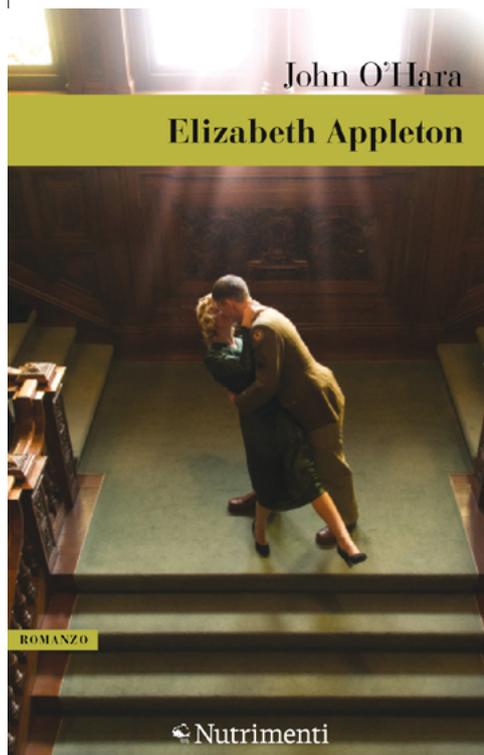


JOHN  
O'HARA  
ELIZABETH  
APPLETON



Traduzione dall'inglese di  
**Nicola Manuppelli**

Iscn **9788865948606**

Pp **320**

Prezzo **20,00**

Collana **Greenwich**

Settore **narrativa**

Parole chiave **narrativa contemporanea, narrativa americana, Università, campus, New York, Pennsylvania, outsider, passione, matrimonio, adulterio, upper class**

**Per la prima volta in italiano, il romanzo di uno dei maggiori autori americani della sua epoca, apprezzato da Fitzgerald, Hemingway e Dorothy Parker.**

Elizabeth viene dall'alta società newyorkese, cresciuta tra sere di gala ed eventi mondani. Quando sposa John Appleton, professore di un piccolo college della Pennsylvania, tutto cambia. Ma sotto le apparenze del matrimonio ideale, cominciano a muoversi forze che minano il loro equilibrio borghese: l'incontro con un uomo che sembra venire dritto dal suo vecchio mondo, risveglia in Elizabeth desideri incompatibili con la società perbenista a cui aveva fatto di tutto per appartenere.

**Tornando indietro dagli anni Cinquanta fino a prima della Seconda guerra mondiale, O'Hara costruisce un meccanismo a orologeria, fatto di dialoghi, personaggi memorabili, osservazioni sul costume, per raccontare il compromesso impossibile narrato anche da Fitzgerald.**

Di **John O'Hara** (1905-1970), la scrittrice Fran Lebowitz ha detto che era il "vero" Fitzgerald. Autore geniale di decine di romanzi e centinaia di racconti, è stato uno dei più grandi scrittori americani della sua generazione e non solo. Fitz-



gerald stesso lo considerava uno dei suoi eredi. Doctorow lo ha paragonato a Balzac. Molti autori successivi, come John Updike, si sono ispirati a lui. Ha raccontato la società americana, le differenze di classe, il rapporto dell'America con sesso e alcol, come solo John Cheever, Richard Yates e pochi altri hanno saputo fare.